

Info n .17

del 10/07/2024



AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

FORTE GRANDINATA accompagnata da vento intenso in diversi comuni compresi tra Alessandrino ed Astigiano

CITOSPORA : segnalata presenza in aumento e branche secche

BATTERIOSI e GLEOSPORIOSI: sintomi a carico di brattee e foglie

OIDIO e OIDIO TURCO: presenza

BROWNSTAIN DISORDER: presenza generalizzata

CIMICI e CIMICE ASIATICA: presenza giovani, adulti e ovature

RAGNETTO ROSSO: segnalata presenza in alcuni nocchieto

COLEOTTERO SCARABEIDE GIAPPONESE *P. japonica*: primi individui nell'alessandrino

FAUNA SELVATICA

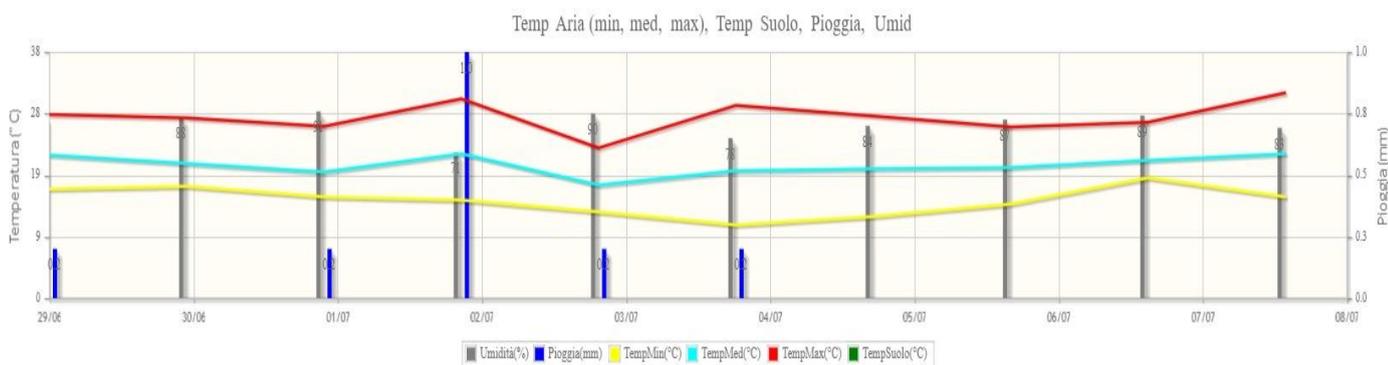
AGRILO: presenza adulti e ovature

ANDAMENTO CLIMATICO

L'alta pressione sta interessando le regioni alpine, ma in quota correnti occidentali riusciranno ancora a trasportare aria umida che favorirà la formazione di qualche temporale pomeridiano a ridosso dei rilievi.

Un peggioramento è previsto per la giornata di venerdì quando si avvicinerà un flusso in quota a partire da sud ovest per l'avvicinarsi di una depressione atlantica con annuvolamenti e temporali che si estenderanno anche nelle zone di pianura.

In figura 1 la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN). Le temperature massime giornaliere comprese tra i 23 e 31.4°C medie comprese tra i 17 e 22.1°C e minime tra i 11.2 e 18.4°C. Precipitazioni totali raggiunte da inizio gennaio 692,4 mm.



SITUAZIONE FENOLOGICA

Ci troviamo a livello territoriale verso la fase di accrescimento mandorla.

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	Fase ciclo vegetativo	BBCH
Alessandria	Accrescimento mandorla	755
Asti	Frutto in maturazione	799
Cuneo	Accrescimento mandorla	755
Torino	Accrescimento mandorla	755



-Cravanzana- 10/07/2024



Guarene-10/07/2024

FORTE GRANDINATA IN ALCUNE AREE DI ALESSANDRINO ED ASTIGIANO

Nella giornata di domenica 7 luglio in un vasto areale compreso tra le province di Alessandria ed Asti (in particolare nei comuni di Felizzano, Masio Quattordio, Solero, Cinaglio, Castello d'Annone, Montegrosso, Quarto d'Asti e Villafranca d'Asti).

La grandine accompagnata da forte vento ha provocato diversi danni anche a carico dei noccioli come si vede nelle immagini di seguito.



A seguito di eventi grandinigeni occorre provvedere con potature per eliminare le pertiche e i rami eccessivamente compromessi ed effettuare trattamenti per disinfettare il legno ed evitare che vi sia rischio di successivi attacchi fungini.

A questo scopo, risultano efficaci prodotti di contatto a base di rame (es. ossicloruro di rame a dose massima di etichetta se ci troviamo in presenza di danno grave) con effetto collaterale disinfettante e moderatamente cicatrizzante e zolfo.

Il p.a. captano è utilizzabile solo per aziende che non aderiscono ai Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Piemonte.

Oltre agli interventi di copertura con agrofarmaci contro agenti patogeni è, comunque, possibile utilizzare prodotti non fitosanitari ma per la nutrizione vegetale che, distribuiti sulla vegetazione se l'apparato fogliare non risulta eccessivamente compromesso, con la cessione di micronutrienti e di biostimolanti possono aiutare la pianta a superare lo stress dell'evento grandinigeno agendo direttamente sulla fisiologia.

BATTERIOSI

Segnalato aumento di presenza negli appezzamenti, sia su foglie che su brattee

Contattare il tecnico di riferimento per concordare periodo e strategia da adottare.

Tipologia di intervento:

PRODUZIONE INTEGRATA: rameici, acibenzolar-s-metile (max 4 interventi/anno)

BIOLOGICO: rameici



GLEOSPORIOSI

Segnalata aumento di presenza in campo, dovuta agli eventi piovosi delle scorse settimane.

Tipologia di intervento:

BIOLOGICO: *Trichoderma asperellum* e *gamsii* (REMEDIER, uso d'emergenza dal 28/03/24 al 25/07/24)

MAL DELLO STACCO: *Cytospora corylicola*

Presenza di cirri e pertiche disseccate. Si consiglia di proseguire con i rilievi per segnare le branche/pertiche colpite al fine di poterle ed eliminarle durante le potature autunnali.

Negli appezzamenti con elevata presenza intervenire con prodotti rameici.

Tipologia di intervento:

PRODUZIONE INTEGRATA: rameici

BIOLOGICO: rameici

OIDIO E OIDIO TURCO

Presenza in campo in diversi areali della Regione di Oidio Turco e comparsa di Oidio 'classico' (*Phyllactinia corylicola*) con sintomi visibili su impianti in allevamento e in piena produzione.

Tipologia di intervento:

PRODUZIONE INTEGRATA: zolfo

BIOLOGICO: zolfo e COS-OGA (IBISCO, uso d'emergenza dal 10/05/24 al 06/09/24)

BROWNSTAIN DISORDER (disordine fisiologico) macchie scure sulle nocchie e cascola pre-raccolta

Presenza generalizzata a livello territoriale con fenomeni di cascola anticipata evidenti.



In figura a sx nocchie con sintomi di Brownstain disorder e a dx confronto con nocchie sane

La Tonda Gentile e le altre varietà italiane manifestano sensibilità al "brownstain disorder" "non malattia" che si evidenzia in stagione in seguito alla contemporanea presenza di eventi atmosferici avversi, basse temperature ed elevate precipitazioni, nei giorni immediatamente successivi alla fecondazione degli ovuli delle future nocchie. Le nucule colpite manifestano, fra maggio e giugno, imbrunimenti progressivi del guscio e del perisperma dai primi occasionalmente possono fuoriuscire "gocce di linfa nerastra". Il ristabilirsi di condizioni atmosferiche stabili e miti inizialmente determina il

progressivo avvizzimento di queste “nocciole abortite” che inevitabilmente, da fine giugno a metà luglio, cascolano.

AGGIORNAMENTO CIMICI : trappole *Halyomorpha halys*

- Monitoraggio regionale catture della sola cimice asiatica:
- ✓ *catture elevate (>50 ind)* nelle zone di Dronero.
- ✓ *catture alte (>20 ind)* nelle zone del Basso torinese, nord astigiano, Monferrato, fossanese, Caraglio, Manta e valle Belbo.
- ✓ *catture medie (10-20 ind)* nelle zone dell'Alto e Basso alessandrino, Valle Bormida e Monferrato.
- ✓ *catture stazionarie (0-10 ind)* in tutte le altre zone della regione.

Link della mappa interattiva del monitoraggio regionale cimice asiatica:

<https://www.agrion.it/cimice-asiatica-2/#>

La presenza di catture in trappola NON CORRISPONDE NECESSARIAMENTE alla presenza del fitofago in pianta!

Le cimici nostrane non vengono catturate dalle trappole per la SOLA cimice asiatica.

Pertanto l'unica indicazione utile ai fini della difesa è la metodica del FRAPPAGE!

AGGIORNAMENTO CIMICI: frappe

Dai frappe eseguiti in questa settimana emerge sia la presenza di ovature che di adulti e neanidi di cimici (cimice asiatica e cimici nostrane).

Per le zone:

- **Valle Bormida – Langa e Astigiano:** vedere info n. 16
- **Roero, Alessandrino e Albese:** superamento soglia- effettuare il trattamento insetticida entro fine settimana.
- **Alta Langa:** cimici in aumento in alcune aree con superamento soglia. Intervenire entro inizio prossima settimana.

In tutte le altre aree in cui non si è ancora avuto il superamento della soglia - vista la fase fenologica di elevata sensibilità alla puntura delle cimici- si consiglia di proseguire i monitoraggi in accordo con il tecnico aziendale.

EPOCA DI INTERVENTO	AVVERSITA'	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULATO COMMERCIALE	DOSE g- mL/hL	DOSE kg- L/ha	CARENZA gg	LIMITAZIONI D'USO E CONSIGLI APPLICATIVI
ACCRESIMENTO MANDORLA II (H) BBCH 755	CIMICI (pentatomidi e coreidi)	LAMBDA - CIALOTRINA (*)	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX non rientrano nel limite di utilizzo dei piretroidi. Occorre valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del frappe. SOGLIA: 2 individui/pianta
		ETOFENPROX (*)	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	
ACCRESIMENTO MANDORLA II (H) BBCH 755	CIMICE ASIATICA (<i>Halyomorpha halys</i>)	DELTAMETRINA	DECIS EVO	35 - 40	0,4 - 0,5	30	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX non rientra nel computo del conteggio di utilizzo di
		ETOFENPROX (*)	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	
		LAMBDA-CIALOTRINA (*)	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	

		SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI	FLIPPER	1000	10	-	piretroidi. SALI POTASSICI intervenire sulle uova e i primi stadi giovanili in strategia con altri prodotti registrati SOGLIA: presenza insetto in campo rilevabile con controlli visivi periodici o tramite frappe. Non intervenire prima del 15 aprile.
--	--	-----------------------------------	---------	------	----	---	---

Deroghe territoriali per uso eccezionale ai Disciplinari di produzione Integrata della Regione Piemonte 2024.

PRODOTTO FITOSANITARIO	SOSTANZA ATTIVA	COLTURA	AVVERSITA'	PERIODO	LIMITAZIONI E NOTE
Epik SL®	Acetamiprid	Nocciolo	Cimice asiatica	22/04/2024	Al max 2 interventi tra Kestrel® e Epik SL®
Kestrel®				19/08/2024	

COLEOTTERO SCARABEIDE DEL GIAPPONE - *Popillia japonica*

Segnalati individui di **SCARABEIDE DEL GIAPPONE** in nocciolo nell'alessandrino.

periodo di *massima presenza* degli individui adulti *in campo* si aggirano attorno alla *prima quindicina di luglio*, pertanto al momento si consiglia di porre massima attenzione negli appezzamenti in cui si ha avuto presenza e danno negli anni passati

Laddove vi sia elevata presenza si consiglia di contattare il tecnico per valutare epoca d'intervento.



Per il riconoscimento

Si riporta il link di Regione Piemonte con Scheda informativa relativa a *Popillia japonica*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>

AVVERSITA'	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULATO COMMERCIALE	DOSE g-mL/hL	DOSE kg-L/ha	CARENZA g/g	LIMITAZIONI D'USO E CONSIGLI APPLICATIVI
COLEOTTERO SCARABEIDE DEL GIAPPONE (<i>Popillia japonica</i>)	DELTAMETRINA	DECIS EVO	35 - 40	0,4 - 0,5	30	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno

FAUNA SELVATICA

Segnalata la presenza e il danno in corileto da parte di:

- CAPRIOLI negli areali dell'alessandrino, astigiano, cuneese e torinese;
- CINGHIALI negli areali dell'alessandrino, astigiano, cuneese e torinese;
- TASSI negli areali del cuneese.
- GHIRI presenza nocchie danneggiate nelle zone del carruccese, del doglianese e Lequio Tanaro.